



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio provveditorato

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E MESSA IN OPERA DI TENDE DESTINATE
AGLI UFFICI DELLA REGIONE SARDEGNA NONCHÈ SERVIZI DI MANUTENZIONE
DEI TENDAGGI GIÀ INSTALLATI E DI QUELLI DI PROSSIMA INSTALLAZIONE

CIG 2493340142

DISCIPLINARE DI GARA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio provveditorato

SOMMARIO

OGGETTO _____	3
1. IMPORTO DELLA FORNITURA _____	3
2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE _____	3
3. RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE E CONSORZI _____	4
4. AVVALIMENTO _____	4
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA _____	6
6. CAUZIONE PROVVISORIA _____	9
7. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE _____	10
8. SVOLGIMENTO DELLA GARA _____	12
9. CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI _____	13
10. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO _____	14
11. SUBAPPALTO _____	15
12. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI _____	16
13. RISERVATEZZA _____	17



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio provveditorato

OGGETTO

Il Servizio Provveditorato indice una procedura aperta per l'affidamento della fornitura e messa in opera di tende destinate agli uffici della Regione Sardegna nonché servizi di manutenzione dei tendaggi già installati e di quelli di prossima installazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 17 della L.R. 5/2007.

La gara sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 18, comma 1, lett. b), della L.R. 5/2007 secondo quanto meglio stabilito nel successivo paragrafo 8.

Con l'aggiudicatario, di seguito "fornitore", l'Amministrazione regionale procederà alla stipula di un contratto ed alla gestione dei rapporti da esso scaturenti.

La partecipazione alla gara e lo svolgimento della stessa sono regolamentati dal D.Lgs. 163/2006 e dalla L.R. 5/2007, nonché da tutte le norme vigenti in materia di pubblici appalti.

Chiarimenti sugli atti di gara potranno essere richiesti, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica eell.forniture.provveditorato@regione.sardegna.it, entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 3 giugno 2011. La stazione appaltante risponderà con pubblicazione nel sito internet istituzionale www.regione.sardegna.it entro il giorno 7 giugno 2011.

1. IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo massimo del contratto è pari a € 100.000,00 IVA esclusa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto sino alla concorrenza del 50% dell'importo del medesimo, pertanto il valore finale stimato è pari a € 150.000,00 IVA esclusa. Tale facoltà potrà essere esercitata dall'Amministrazione entro 24 mesi dalla stipula del contratto.

L'importo massimo del contratto deve ritenersi puramente indicativo e valido unicamente ai fini della quantificazione della cauzione provvisoria e definitiva.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla gara, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di presentazione dell'offerta i seguenti requisiti:

- a) non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs. 163/2006, espressamente riferite all'impresa e a tutti i legali rappresentanti;
- b) iscrizione per le forniture oggetto di gara al registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 163/2006;
- c) adempimento agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio provveditorato

- d) trovarsi in situazione di regolarità rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/1999);
- e) non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge n. 383 del 18 ottobre 2001, come modificato dal D.L. 25 settembre 2002 n. 210, convertito in legge n. 266 del 22 novembre 2002;
- f) inesistenza di condanne penali o di provvedimenti che riguardano l'attuazione di misure di prevenzione di cui all'art. 2, comma 3, del DPR 252/1998, espressamente riferite ai soggetti dell'impresa;
- g) aver realizzato, nell'ultimo triennio, un fatturato complessivo al netto dell'IVA, non inferiore a € 150.000,00;
- h) aver realizzato, nell'ultimo triennio, un fatturato riferito a forniture analoghe, al netto dell'IVA, non inferiore a € 80.000,00;
- i) aver effettuato servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto per enti pubblici e privati nell'ultimo triennio (elencare quelli di maggior rilievo indicando i destinatari, le date dei contratti e gli importi).

Si precisa che:

- per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato entro il termine di scadenza del bando;
- in caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio il requisito di cui alla lettera g) deve essere posseduto, a pena di esclusione, dall'impresa mandataria almeno nella misura del 60%.

3. RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE E CONSORZI

Non è ammessa la partecipazione di ditte, anche in R.T.I. o in consorzio, che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, a pena di esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che delle imprese controllate, nonché di R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli dal 34 al 37 del D.Lgs. 163/2006 nonché di consorzi di imprese.

Non è consentito ad una stessa ditta concorrente – pena l'esclusione – di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo/consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora partecipi in raggruppamento/consorzio (art. 37 c. 7 D.Lgs. 163/2006).

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo/consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 37 c. 9 D.Lgs. 163/2006).

4. AVVALIMENTO

È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, relativamente al possesso dei requisiti di



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio provveditorato

carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, alle seguenti condizioni:

- 1) che la ditta concorrente fornisca una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e attestante l'avvalimento dei requisiti di capacità economico/finanziario/tecnico/organizzativo ed il nominativo della ditta ausiliaria;
- 2) che la ditta ausiliaria fornisca una dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- 3) che la ditta ausiliaria fornisca una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con cui si obbliga verso la ditta concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti necessari di cui è carente la ditta concorrente;
- 4) che la ditta ausiliaria fornisca una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con cui attesta di non partecipare alla gara in proprio, o quale associata o consorziata o in R.T.I. e di non trovarsi in una situazione di controllo con una delle altre ditte che partecipano alla gara;
- 5) che la ditta concorrente fornisca originale o copia autenticata del contratto in virtù del quale la ditta ausiliaria si obbliga nei confronti della ditta concorrente a fornire i requisiti necessari per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di una ditta che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento la ditta concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva ex art. 47 D.P.R. 445/2000, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Resta inteso che la ditta concorrente e la ditta ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante.

Ogni ditta concorrente può avvalersi di una sola ditta ausiliaria.

A pena di esclusione, non è consentito che più ditte concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa ditta ausiliaria.

In luogo del legale rappresentante le dichiarazioni di cui ai punti precedenti possono essere rese da soggetto munito dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico della ditta concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

La stazione appaltante trasmetterà all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture tutte le dichiarazioni di avvalimento indicando l'aggiudicatario.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio provveditorato

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte devono pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13:00 del giorno 13 giugno 2011 al seguente indirizzo: Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica – Direzione Generale Enti Locali e Finanze – Servizio Provveditorato – Ufficio Protocollo – Viale Trieste, 186 – 5° piano – 09123 Cagliari.

Oltre al sopraddetto termine non è valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente. Esclusivamente entro il termine di scadenza è ammessa offerta successiva a sostituzione o ad integrazione della precedente.

L'offerta presentata non può essere ritirata. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse, altresì, tutte le offerte redatte in modo difforme da quanto prescritto nel presente disciplinare di gara.

L'offerta, a pena di esclusione dalla gara, deve essere contenuta in un unico plico non trasparente, debitamente sigillato, preferibilmente con nastro adesivo trasparente o comunque con altra modalità idonea ad assicurare l'integrità del plico, la segretezza dell'offerta e l'autenticità della provenienza, firmato su tutti i lembi di chiusura, inclusi quelli preincollati, e deve recare a margine le seguenti informazioni:

- a.** l'oggetto della gara "PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E MESSA IN OPERA DI TENDE DESTINATE AGLI UFFICI DELLA REGIONE SARDEGNA NONCHÉ SERVIZI DI MANUTENZIONE DEI TENDAGGI GIÀ INSTALLATI E DI QUELLI DI PROSSIMA INSTALLAZIONE"
- b.** la ragione sociale e l'indirizzo della ditta;
- c.** in caso di R.T.I./consorzio costituendo l'intestazione di tutte le ditte raggruppande/consorziande;
- d.** in caso di R.T.I. costituito l'intestazione della ditta mandataria;
- e.** l'indirizzo del destinatario.

L'offerta e tutti gli altri documenti devono essere redatti in lingua italiana.

Saranno escluse le imprese che presentino offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura e servizio, ovvero che siano sottoposte a condizione, che siano incomplete e/o parziali.

Il plico dovrà pervenire mediante il servizio postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato della ditta – limitatamente a tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora di consegna – nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 fino al termine perentorio di cui sopra.

La stazione appaltante declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito dei plichi entro il termine predetto.

All'interno del plico suddetto devono essere inseriti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio provveditorato

- 1) la documentazione amministrativa (busta A);
- 2) l'offerta economica (busta B).

Le buste sopra elencate devono essere, a pena di esclusione dalla gara, debitamente sigillate, preferibilmente con nastro adesivo trasparente o comunque con altra modalità idonea ad assicurare l'integrità della busta, la segretezza del contenuto, firmate su tutti i lembi di chiusura, inclusi quelli preincollati, e devono riportare la dicitura di seguito indicata per ciascuna di esse.

BUSTA A

“BUSTA A – PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E MESSA IN OPERA DI TENDE DESTINATE AGLI UFFICI DELLA REGIONE SARDEGNA NONCHÉ SERVIZI DI MANUTENZIONE DEI TENDAGGI GIÀ INSTALLATI E DI QUELLI DI PROSSIMA INSTALLAZIONE – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, contenente al suo interno a pena di esclusione:

- a. autocertificazione (con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante) da rendersi secondo lo schema allegato 2 (in caso di R.T.I./consorzio l'autocertificazione deve essere presentata da ciascuna delle ditte partecipanti al R.T.I./consorzio);
- b. (*in caso di R.T.I. o consorzio già costituito*) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- c. (*in caso di R.T.I. o consorzio non ancora costituito*) dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata dal legale rappresentante, o da persona dotata di poteri di firma, di ogni impresa raggruppanda o consorzianda attestante:
 - a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, è conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero la ditta che è designata quale referente responsabile del consorzio;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006;
- d. (*in caso di avvalimento*) la documentazione richiesta al precedente paragrafo 5;
- e. documento attestante la prestazione della cauzione provvisoria come descritto nel successivo paragrafo 7;
- f. procura conferita dal legale rappresentante all'eventuale diverso sottoscrittore della documentazione di gara;
- g. modello GAP compilato per la parte relativa a imprese partecipanti, sottoscritto dal legale rappresentante o dal procuratore speciale. In caso di RTI/Consorzio, ogni impresa dovrà compilare l'allegato 4 modello GAP.

Il codice CIG attribuito alla presente procedura è 2493340142.

I documenti forniti in copia devono essere corredati da un'attestazione di conformità all'originale sottoscritta dal legale rappresentante o da persona dotata di poteri di firma.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio provveditorato

La mancata presentazione della fotocopia del documento di identità comporta l'esclusione dalla gara.

L'autorità di gara, in caso di irregolarità formali non compromettenti la "par condicio" fra le ditte concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, può invitare le ditte concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006.

Quanto richiesto alle lettere precedenti deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della ditta concorrente; in caso contrario, deve essere prodotta copia autentica dell'atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate, la stazione appaltante procederà a verifiche secondo quanto disposto dall'art. 48 D.Lgs. n. 163/2006, effettuando un sorteggio pubblico, su un numero pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore. La stazione appaltante si riserva altresì di procedere ad ulteriori verifiche, anche a campione.

BUSTA B

"BUSTA B – PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E MESSA IN OPERA DI TENDE DESTINATE AGLI UFFICI DELLA REGIONE SARDEGNA NONCHÈ SERVIZI DI MANUTENZIONE DEI TENDAGGI GIÀ INSTALLATI E DI QUELLI DI PROSSIMA INSTALLAZIONE – OFFERTA ECONOMICA", contenente al suo interno l'offerta economica.

L'offerta economica, da presentarsi su carta resa legale con marca da bollo da € 14,62, deve essere redatta secondo lo schema Allegato 3, timbrata e firmata su ogni pagina per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante della ditta o da persona abilitata ad impegnare l'offerente.

L'offerta deve contenere tutti i costi unitari, IVA esclusa, dei beni richiesti indicati nel suddetto schema e deve essere formulata in euro.

Si precisa che:

- 1) i costi unitari possono essere espressi con un numero di decimali non superiore a due;
- 2) il costo unitario dell'offerta deve essere indicato sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il costo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

In caso di R.T.I./Consorzio l'offerta deve essere timbrata e firmata su ogni pagina per esteso ed in modo leggibile da:

- legale rappresentante di tutte le ditte raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta;
- legale rappresentante della ditta mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio provveditorato

- legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile.

6. CAUZIONE PROVVISORIA

All'atto dell'offerta i concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, devono prestare una cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, valida per il periodo di vincolatività della medesima (minimo 180 giorni dal termine di scadenza per il ricevimento delle offerte) pari al 2% (dueper cento) dell'importo stimato stabilito (€ 100.000,00 IVA esclusa).

Detta cauzione deve essere inserita, a pena di esclusione, nella busta A "Documentazione amministrativa".

La cauzione provvisoria, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di Garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- In particolare la garanzia deve essere prestata, a pena di esclusione, alle seguenti necessarie condizioni:
 - essere incondizionata e irrevocabile;
 - risultare operativa entro 15 giorni, prevedendo la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2, codice civile;
 - prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, codice civile.
- La fideiussione bancaria o polizza fideiussoria deve prevedere l'impegno alla comunicazione alla Stazione appaltante di ogni variazione inerente il fideiussore quale, a titolo esemplificativo, cambio di denominazione sociale, di sede legale, fusioni, incorporazioni, ecc. che incida sulle comunicazioni da parte della stazione appaltante al garante.

A norma dell'art. 75, comma 8 del D.Lgs. n. 163/06 la cauzione provvisoria deve essere altresì corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, come disposto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Tale impegno deve risultare anche in caso di versamento mediante deposito cauzionale. In caso di prestazione della cauzione con fideiussione bancaria o polizza assicurativa tale impegno può essere contenuto all'interno dello stesso documento.

La copia semplice del certificato di deposito in caso di cauzione provvisoria prestata tramite deposito cauzionale, ovvero il documento originale se prestato tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa ed il relativo impegno del fideiussore, dovrà essere inserita, a pena d'esclusione, nel plico della documentazione amministrativa, come indicato al paragrafo 6 "Modalità di presentazione dell'offerta".

La cauzione provvisoria potrà essere escussa e copre: (i) il caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, (ii) il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio provveditorato

qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale e tecnico-organizzativi richiesti, (iii) il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto, nel termine stabilito; (iv) e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

La cauzione provvisoria verrà restituita e/o svincolata, previa relativa richiesta, a seguito della stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria.

Nell'ipotesi in cui la stazione appaltante deliberi di non procedere ad alcuna aggiudicazione, la predetta cauzione sarà restituita a tutti i concorrenti entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, da presentarsi solo dopo la data di tale determinazione.

Si precisa che:

- l'importo della cauzione, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto all'1% per le imprese concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificate all'art. 75, comma 7, D.Lgs. n.163/2006. In tal caso, l'impresa concorrente deve specificare, in sede di offerta, il possesso di tale requisito, e produrre la relativa documentazione da inserire tassativamente nel plico, pena l'esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara; si precisa che in caso di R.T.I. la riduzione della cauzione provvisoria è possibile se tutte le imprese concorrenti facenti parte del R.T.I. siano in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificate all'art. 75, comma 7, D.Lgs. n.163/2006 e ne producano la relativa documentazione;
- in caso di R.T.I. costituito la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, dalla impresa mandataria ed essere intestata alla medesima; in caso di R.T.I. costituendo e di Consorzio ordinario costituendo da una delle imprese raggruppande/costituende ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/Consorzio; in caso di Consorzio ordinario costituito e di Consorzio stabile dal Consorzio medesimo. Il fideiussore dovrà richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara di più imprese, identificandole singolarmente e contestualmente garantendo ogni obbligo derivante dalla partecipazione alla gara delle stesse.

7. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della fornitura avverrà in base a quanto previsto all'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006, e all'art. 18, comma 1, lett. b) della L.R. 5/2007, ovvero a favore dell'offerta che presenterà il prezzo più basso, come di seguito indicato, mediante l'applicazione della seguente formula:

$$PE_i = Ct_{min}/Ct_i * P_{max}$$

dove:

PE_i è il punteggio conseguito dal concorrente i -esimo;

Ct_{min} è il prezzo più basso risultante dall'analisi delle offerte economiche riferito a ciascuna voce oggetto d'offerta,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio provveditorato

Cti è il prezzo risultante dall'offerta economica del concorrente i-esimo riferito a ciascuna voce oggetto d'offerta

Pmax è il punteggio massimo indicato alle lett. a) b) c) d) e) f) g) come di seguito indicato:

DESCRIZIONE	Punteggio max attribuibile
a) fornitura e posa in opera di tende a bande verticali della larghezza di cm 12,7, in tessuto ignifugo di classe 1, certificato secondo le vigenti norme di legge, Trevira CS lavabile, grammatura 265 gr/mq, laterali termosaldati, finitura con contrappeso nella parte inferiore, sistema di scorrimento in alluminio anodizzato laccato bianco, con comandi manuali a corda di raccolta e orientamento	10
b) fornitura e posa in opera di tende a bande verticali della larghezza di cm 67,0, in tessuto ignifugo di classe 1, certificato secondo le vigenti norme di legge, Trevira CS lavabile, grammatura 265 gr/mq, laterali termosaldati, finitura con contrappeso nella parte inferiore, sistema di scorrimento in alluminio anodizzato laccato bianco, con comandi manuali a corda di raccolta e orientamento	8
c) fornitura e posa in opera di tende a bande verticali in PVC rigido della larghezza di cm 12,7, certificato secondo le vigenti norme di legge, grammatura 1197 gr/mq, sistema di scorrimento in alluminio anodizzato laccato bianco, con comandi manuali a corda di raccolta e orientamento	5
d) fornitura e posa in opera di sistema di scorrimento per tende in alluminio anodizzato laccato bianco, con comandi manuali a corda di raccolta e orientamento	10
e) fornitura di veneziane con lamelle in alluminio da mm. 15 Spessore mm. 0,02 Cassonetto in acciaio verniciato da mm. 25x25 Spiaggiale in acciaio verniciato da mm. 20x10 Sollevamento a corda Orientamento con asta	18



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio provveditorato

f) fornitura di veneziane con lamelle in alluminio da mm. 25 Spessore mm. 0,02 Cassonetto in acciaio verniciato da mm. 25x25 Spiaggiale in acciaio verniciato da mm. 20x10 Sollevamento a corda Orientamento con asta costo orario manodopera per interventi di manutenzione	18
g) fornitura di sistemi filtranti con pellicole polimeriche autoadesive applicabili su vetri, su lato interno, in grado di modificare la trasmissione dell'energia solare, trasmissione dei raggi ultravioletti e la trasmissione di luce visibile	16
h) costo orario manodopera per interventi di manutenzione/riparazione	15

Non sono ammesse offerte parziali, in aumento o condizionate.

La stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti idonea, di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, di sospendere, reindire o non aggiudicare motivatamente.

La stazione appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno alle ditte concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto rimangono a carico della ditta aggiudicataria.

In caso di parità di offerte si procederà a sorteggio.

8. SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara è indetta per il giorno 14 giugno 2011 presso la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica – Direzione Generale Enti Locali e Finanze – Servizio Provveditorato – Viale Trieste 186, 5° piano – 09123 Cagliari.

Nel giorno indicato alle ore 10:00 l'autorità di gara, in seduta pubblica, dopo aver verificato che i plichi siano pervenuti entro il termine stabilito e che gli stessi siano conformi alle prescrizioni del presente disciplinare, procederà nell'ordine:

1 effettuare il sorteggio ex art. 48 D.Lgs. 163/2006;

2 verificare la conformità delle due buste in essi contenute a quanto prescritto al precedente paragrafo 6;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio provveditorato

3 aprire la Busta A e accertare la presenza in essa dei documenti prescritti e verificarne il contenuto.

Una volta completata la verifica della documentazione contenuta nella busta A, la commissione di gara, procederà a comunicare l'ammissione o meno alle successive fasi di gara, fatte salve le verifiche di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006.

Si precisa che dell'ammissione o dell'eventuale esclusione dalla procedura di gara, verrà data comunicazione scritta, in occasione della convocazione della seduta pubblica per l'apertura della busta B – offerta economica.

Quindi, la commissione di gara, nella seduta pubblica appositamente convocata, provvederà a comunicare i nominativi delle ditte ammesse e di quelle escluse, e procederà all'apertura delle buste B contenenti le offerte economiche, a valutarne la validità ed attribuire i relativi punteggi secondo quanto dettagliato nel paragrafo 8. Si procederà quindi all'aggiudicazione provvisoria della gara.

Alle sedute pubbliche potranno presenziare i rappresentanti legali dei concorrenti ovvero soggetti muniti di procura speciale.

La stazione appaltante procederà alla verifica della congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006.

La stazione appaltante provvederà a comunicare l'aggiudicazione al concorrente primo nella graduatoria, nonché al concorrente che nella graduatoria medesima sarà risultato secondo e comunque a tutte le ditte concorrenti ammesse alla gara ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera a), del D.Lgs. 163/2006. Sarà altresì comunicata l'esclusione alle ditte concorrenti escluse, ai sensi della lettera b) dell'articolo sopraccitato.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una ditta concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'Amministrazione nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

9. CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Il concorrente sorteggiato ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, dovrà comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziario e tecnico organizzativa presentando la documentazione di seguito indicata:

- per il fatturato complessivo e quello riferito alle forniture analoghe (art. 3 comma 1 lett. g ed h): copia dei bilanci consuntivi relativi agli ultimi tre esercizi o degli estratti di essi o in caso di assenza dell'obbligo di redazione del bilancio, copia del modello unico relativo ai redditi prodotti negli ultimi tre esercizi corredato dalla relativa ricevuta di presentazione. Nei citati documenti dovrà essere indicato il punto specifico da cui sia possibile evincere l'importo e la tipologia del fatturato dichiarato. In alternativa dichiarazione rilasciata da revisore contabile o società di revisione o collegio sindacale comprovante quanto dichiarato in sede di gara.;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio provveditorato

- per quanto attiene i servizi analoghi (art. 3 comma 1 lett. i): copia dei contratti unitamente alla certificazione di regolare esecuzione rilasciata dalle amministrazioni committenti dei servizi resi nell'ultimo triennio. Nel caso di servizi resi a soggetti privati copia delle fatture.

10. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Gli adempimenti stabiliti dal presente paragrafo devono essere assolti dall'aggiudicatario nei termini e con le modalità di seguito indicate.

L'aggiudicatario deve far pervenire alla stazione appaltante la documentazione di seguito indicata (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- a) certificato di iscrizione al Registro delle imprese recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1, D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252, emesso in data non anteriore a sei mesi dalla data di aggiudicazione, o per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente ovvero dichiarazione sostitutiva ex art. 10, comma 4, D.P.R. 252/1998, ove ritenuto sufficiente dalla Prefettura di competenza.

In caso di R.T.I./ConSORZI:

- la documentazione di cui alla precedente lettera a) dovrà essere presentata da tutte le ditte raggruppate, ovvero sia da tutte le ditte consorziate che dal consorzio;
 - dovrà inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla ditta capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio, ove non prodotta in sede di presentazione dell'offerta per R.T.I. o consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta;
- b) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006, pari al 10% dell'importo contrattuale di competenza, eventualmente incrementata ai sensi del comma 1, del medesimo articolo. L'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50% se l'aggiudicatario risulta in possesso di certificazione UNI CEI ISO 9000 o di dichiarazione della presenza di elementi significativi fra loro correlati del sistema di qualità. La cauzione definitiva deve essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La cauzione, deve rispettare le seguenti condizioni:
 - essere incondizionata ed irrevocabile;
 - prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta della stazione appaltante, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del fornitore ovvero di terzi aventi causa;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui agli artt. 1944, comma 2 e 1957 del codice civile;
 - avere copertura anche per il recupero delle penali contrattuali;
- in caso di R.T.I./consorzio la cauzione è prestata a favore di tutti i soggetti componenti il R.T.I./consorzio;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio provveditorato

c) adeguata polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 c.c., nascenti dall'esecuzione del contratto. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce anche gli obblighi a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

La ricezione della predetta documentazione nel termine fissato nonché l'esito positivo degli accertamenti d'ufficio è condizione essenziale per la stipula del contratto.

Qualora l'aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione della gara al secondo classificato.

La ditta aggiudicataria (sia essa singola, in R.T.I./consorzio) è inoltre soggetta a tutte le condizioni stabilite da leggi, decreti, regolamenti ed in genere è tenuta all'osservanza di tutte le prescrizioni che sono e che saranno emanate in qualsiasi forma. Le eventuali spese accessorie, relative e conseguenti all'appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare alla stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

11. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto nella misura non superiore al 30% dell'importo e comunque nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

In particolare:

- l'impresa concorrente deve indicare, all'atto dell'offerta, le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- l'aggiudicatario deve depositare presso l'Amministrazione contraente copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'aggiudicatario deve allegare al contratto di subappalto, ai sensi dell'articolo 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento con l'impresa subappaltatrice a norma dell'articolo 2359 codice civile;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'aggiudicatario deve trasmettere la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dal bando di gara e dalla normativa vigente, per lo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio provveditorato

svolgimento delle attività a lui affidate, e/o la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 38 e 39 del D.Lgs. 163/2006;

- l'impresa concorrente deve dichiarare che non sussiste, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge 575/1965.

È fatto obbligo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, di trasmettere all'Amministrazione contraente, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Inoltre, ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.Lgs. n. 163/2006, con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al Fornitore medesimo di comunicare alla Amministrazione contraente, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati, nonché una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445 del 2000 attestante che nel relativo sub contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'affidamento delle attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti dell'Amministrazione, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste. Il fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

I subappaltatori devono mantenere per tutta la durata del contratto i requisiti richiesti dal bando e da tutta la documentazione di gara.

La cessione in subappalto di attività deve essere autorizzata dall'Amministrazione e resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario. Qualora il fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva autorizzazione, è facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto.

Al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, e fermi i limiti previsti D.Lgs. 163/2006, non verrà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che singolarmente possiedono i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara, né comunque ad imprese che abbiano effettivamente partecipato alla gara medesima.

12. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

È fatto assoluto divieto alla ditta aggiudicataria di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse e di cedere a terzi i crediti del servizio senza specifica autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio provveditorato

13. RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla stazione appaltante a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dalla stazione appaltante individuati quali incaricati del trattamento.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti terzi fornitori di servizi per la stazione appaltante, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla stazione appaltante.

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il dott. Vincenzo Roggero.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze

Servizio provveditorato

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

ALLEGATI

Sono parte integrante del presente disciplinare di gara i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Capitolato tecnico;
- Allegato 2 – Schema dichiarazioni Busta A;
- Allegato 3 – Schema offerta economica Busta B